

CHIESA



Ablondi (a destra) con Mario Canessa, l'eroe livornese degli ebrei

L'idea di Ablondi: basta con le formule tradizionali «Con questo foglio gratis cambieremo la catechesi»

LIVORNO. «Basta con questa catechesi, perché non basta!». Monsignor Alberto Ablondi non fa sconti mentre presenta il suo progetto di dialogo con i fedeli (e anche con chi è lontano dalle sacrestie): a «uno sguardo spassionato» la catechesi della Chiesa oggi apparte in «una situazione di bancarotta». Difficile anche far conto sui genitori: talvolta i valori religiosi sono proposti ai figli «con una tale superficialità e deformazione, che le nozioni insegnate a 10 anni diventano a 15 anni motivo di fuga dalla Chiesa», proprio per questo «modo deforme». Ablondi parla di una comunità ecclesiale da guardare con l'occhio «del fra 10 anni»: allora gli adolescenti saranno fuggiti via e saranno spariti anche i tantissimi anziani. Senza contare che in troppe case anche di cristiani «il Vangelo ha l'onore del soprannobile».

E' per questo che, mettendo in gioco la propria idea in duomo nella liturgia delle Ceneri (con l'assenso del vescovo Simone Giusti), Ablondi non rinuncia a 84 anni suonati di buttarsi in un progetto di testimonianza basato sul passaparola: nient'altro che un foglio gratuito, «né invadente né ingombrante», ora in distribuzione alla libreria Paoline di via dell'Indipendenza ma veicolato nei cento gruppi e parrocchie che rappresentano l'articola-

zione diffusa del mondo ecclesiale. Quasi come i «samizdat» dei dissidenti dell'Est o come il «marketing virale» che corre nella rete web: come punto di riferimento l'e-mail a.ablondi@chiesacattolica.livorno.it.

«Chi lo accoglie o lo cerca lo troverà gratuito: esso però — avverte Ablondi — porterà messaggi che riguardano la vita di fede dell'uomo di oggi. Dovrà poi leggerlo più di una volta, così che possa sentirsi interpellato da queste pagine, come fossero l'incontro con un amico di vecchia data.

«È solo una piccolissima iniziativa, — aggiunge l'anziano presule — adeguata alle nostre povere energie disponibili. Sarà appunto come un piccolo foro, che apre nuovi orizzonti: un'umile esperienza di quanto si potrà fare in maniera diversa e più vasta domani».

Il titolo è «A passo d'uomo verso il divino», spiega Maria Enrica Senesi, che ha collaborato a questo progetto: le riflessioni «hanno la dimensione e l'andamento del passo d'uomo, partono cioè dal quotidiano, per dirigersi poi con soste e attese verso la contemplazione del divino. Non è così presente la pesantezza della riflessione teologica, bensì il quotidiano, colto però in tutto il suo spessore e la sua fecondità». La prima scheda? Parla di una semplice goccia d'olio.

M.Z.

Scandalo Corat, affidata ieri la consulenza La Procura ha scelto i tre super-esperti

LIVORNO. E' stata affidata ufficialmente ieri mattina la consulenza sui casi di tumore diagnosticati a seguito dello scandalo dei «falsi negativi» al Corat. La Procura della Repubblica, che sta portando avanti un'indagine a carico dell'infermiera Susanna Fiorini, agli arresti domiciliari ormai da più d'un mese, ha scelto il medico legale Floriana Monciotti dell'Università di Siena, l'ostetrico-ginecologo Piero Pierfederici di Pesaro e Giovanni Gardin, oncologo proveniente da Genova. Questo incarico ha una durata di due mesi, in ogni caso prorogabili, durante i quali i

tre consulenti avranno il compito di valutare il nesso di causalità fra la ritardata diagnosi e l'insorgere della patologia. I due mesi avranno inizio dal prossimo 14 aprile, giorno in cui, al policlinico delle Scotte di Siena avranno inizio le operazioni.

Oltre ai magistrati che coordinano l'indagine, erano presenti ieri, all'atto del conferimento dell'incarico, numerosi legali, una quindicina, che rappresentano le parti offese che hanno già annunciato di volersi costituire parte civile nel processo. Alcuni di questi legali hanno già nominato consulenti medici di parte.

Madre infuriata: «Ha stratonato mio figlio» Minaccia di denunciare il gestore della ludoteca

LIVORNO. Una donna ha minacciato di denunciare il responsabile di una ludoteca di Shanghai alla polizia perché, a suo parere, avrebbe stratonato suo figlio. Il bambino, che ha otto anni, ha trascorso il pomeriggio di venerdì nel centro giochi e, a un certo punto, è andato in bagno, per uscire pochi minuti dopo. Il responsabile lo ha riportato subito in bagno perché, a suo dire, lo avrebbe lasciato in brutte condizioni. «Lo ha preso per un braccio e gli ha fatto male», è stata invece la decisa reazione della madre, che ha chiamato la polizia.

Agli uomini della volante arrivati a Shanghai, la donna ha riferito che il bambino si era fatto male, che lo avrebbe portato in ospedale e che avrebbe denunciato il giovane in servizio alla ludoteca. Poi è arrivato il padre del bambino, apparso alquanto su di giri e deciso a farsi giustizia da solo. Non è accaduto, per fortuna, niente di tutto questo: padre, madre e figlio sono usciti, minacciando la denuncia nei confronti del responsabile della ludoteca una volta avuto il referto dell'ospedale.

Ardenza, l'alleanza dei negozi E' il quarto centro commerciale naturale della città

di Gianmaria Frati

LIVORNO. Anche il quartiere Ardenza inaugurerà presto un suo «Centro commerciale naturale». Ma non si tratterà di un ulteriore mega capannone, il quale peraltro finirebbe per far concorrenza al «Centro delle Fate». Il centro naturale si troverà infatti tra le vie di Ardenza (terra e mare) e coinciderà con i negozi già esistenti. Nessun nuovo edificio, quindi, ma un nuovo modo di lavorare, con una politica comune di sviluppo e di promozione territoriale.

Tutti i negozi aderenti avranno ben esposto il logo, avranno delle buste comuni e una cartellonistica che indichi chiaramente l'appartenenza al consorzio. Verranno avviate iniziative coordinate per la fidelizzazione del cliente, aperture festive e tutte quelle buone pratiche che avvicinano i residenti al negozio sotto casa e permettono di riappropriarsi delle vie del quartiere, in occasione di feste rionali e aperture notturne.

La qualità dei prodotti c'è già, così come gran parte degli over 65. Si tratta ora di aumentare la clientela di età intermedia. L'obiettivo del progetto — viene sottolineato — è quello di migliorare l'offerta dei negozi locali, coordinarla e fare una concorrenza alla grande distribuzione, partendo da un punto di forza: il legame storico col territorio. Come spiega il vice presidente Andrea Ribecai, «Uniti e coordinati possiamo davvero offrire un servizio in più. In ciascuna delle nostre attività è possibile trovare una maggiore professionalità che non si trova nei supermercati. Inoltre, molti di noi sono la se-

conda generazione di negozianti storici: il che significa aggiungere nuove idee e voglia di fare a realtà già presenti da decine di anni».

A presentare il nuovo centro commerciale naturale, nella sede di Confcommercio, erano presenti i rappresentanti sindacali e istituzionali dell'associazione di categoria: Giuseppe Capodicasa e Alessio Schiano, per i sindacati, e Giannantonio Cesari per la presidenza. A portare il saluto delle istituzioni c'era il presidente della circo-

scrizione 5 Giuseppe Scavazon. Il Centro Commerciale sarà gestito da un consiglio direttivo così composto: Alberto Mencacci e Andrea Ribecai saranno rispettivamente presidente e vicepresidente; questi invece i consiglieri: Massimo Bardini, Alessio Ciardelli, Francesco Mencacci, Michele Papini, Delia Ponzio.

Il centro commerciale di Ardenza è il quarto costituito da Confcommercio, dopo quelli di Colline, via Magenta e Borgo Cappuccini. Le prime iniziative si avranno nel mese di marzo, dopo le prime riunioni del comitato direttivo. Si sta decidendo se ampliare la zona di estensione anche agli esercizi a La Rosa. Le adesioni giunte finora sono una sessantina, ma non coprono ancora la totalità dei negozi. Chi volesse aggiungersi può farlo liberamente contattando Confcommercio.

BREVİ

SCALI SAFFI Auto contro bici, nessun ferito

Ha rifiutato le cure ospedaliere un ciclista che ieri mattina è stato colpito da un'automobile sugli scali Saffi. Il 118 ha subito inviato sul posto un'ambulanza della Svs, che ha constatato come l'uomo fosse in buone condizioni e non ha voluto essere trasportato in ospedale.

COLLESALVETTI Finiscono a terra due ciclamatori

Un paio di ciclamatori, che facevano parte di un nutrito gruppetto, sono finiti a terra ieri mattina in località Ponte Santoro, nei pressi di Castell'Anselmo, dopo essere entrati in contatto involontariamente. E' intervenuta la Pubblica assistenza di Collesalvetti, che ha medicato i due ciclisti, entrambi abitanti in territorio pisano, nella zona di Cascina. Nessuno di loro, per fortuna, ha riportato gravi ferite. Il controllo al quale sono stati sottoposti ha consentito loro di tornare a casa.

DIRITTI SIAE: la scadenza slitta al 18

Confcommercio comunica che è stato prorogato a lunedì 16 marzo il termine per il pagamento dei diritti Siae, originariamente previsto per fine mese. E' tenuto a versarla chi diffonde musica tramite radio, televisione, videoregistratori e apparecchi musicali in genere. E' però possibile ottenere delle riduzioni, presentando agli uffici Siae di Livorno la modulistica messa a disposizione da Confcommercio. I moduli riservati a commercianti, albergatori e titolari di pubblici esercizi sono reperibili alla sede in via Grotta delle Fate e nelle sedi distaccate della provincia. Informazioni: e-mail sindacale@confcommerciolivorno.it oppure segreteria@confcommerciolivorno.it oppure tel. 0586 217224 o 217216.

Comitato portuale. Asti, Bassano e Caturegli nel nucleo di valutazione

Unicoop, si pensa all'ex Bartoli

Corso di laurea in logistica, l'Authority entra nel pool di enti

LIVORNO. La comunicazione sul traffico Unicoop di navi Tirrenia nel menù del comitato portuale dell'Authority ha dato al presidente Roberto Piccini il destro per tornare in sede ufficiale su un'idea della quale abbiamo già dato conto nelle scorse settimane. Dopo la scadenza dell'utilizzo del molo Italia a fine marzo, dove sistemare questo business? Nelle aree ex Bartoli, per il trasferimento di quest'impresa in zona Sintermar e in zona Bottegghi.

Non è mancata anche una scaramuccia con Neri: l'imprenditore teme che il modo con cui è stata affrontata la vicenda Unicoop finisca per danneggiarlo e per mettere i bastoni fra le ruote all'utilizzo del molo Italia da parte della sua società. Replica polemica di Piccini: non è scritto da nessuna parte che quella banca sia data a lui.

Detto per inciso, il comitato ha dato via libera anche alla Seatrag nell'area retrostante l'accosto 14G.

Ma la seduta del comitato ha portato anche all'ok all'ingresso dell'Authority nel pool di enti (Comune, Provin-

cia, Camera di commercio e Fondazione Crl) che finanziano il corso di logistica nato a Villa Letizia dall'alleanza con quattro facoltà dell'università di Pisa. Quest'attenzione si allarga anche al polo di birobotica del prof. Dario allo Scoglio della Regina. In ballo anche le borse di studio per gli studenti delle scuole superiori.

Un altro provvedimento riguarda il nucleo esterno di valutazione con un tris di esperti in materia giuridica, finan-

ziaria e ingegneristico-ambientale: come annunciato, entrano a farne parte Bassano, Asti e Caturegli.

Infine, un paio di lavori da dare in appalto: l'uno riguarda l'assegnazione formale a una ditta catanese del rifacimento del manto stradale della viabilità interna all'area portuale; l'altro ha portato all'avvio della procedura per sistemare la fascia sud della Darsena Morosini (in circa 14 mesi) così da poter ospitare maxi-yacht.

Nel ping pong fra Zim e Tdt Spinelli mette lo zampino

LIVORNO. L'intesa fra Zim e Tdt è data in dirittura d'arrivo ormai da settimane ma non risulta che sia ancora definitivamente nero su bianco. E' il patron amaranto Aldo Spinelli, nelle vesti di imprenditore, ad approfittare di questa trattativa-fiume per infilarsi fra i due e portare a casa un piccolo affare. Si tratta del trasferimento di una parte dei contenitori vuoti: ovviamente niente a che vedere con la polpa del traffico contenitori che fa di Zim il principale cliente del nostro scalo, ma Spinelli che lavora per Zim a Genova non si è lasciato sfuggire l'opportunità.

TUSCANY'S BEST WINE 2009
EVENTO DI DEGUSTAZIONE
28 Febbraio
1-2 Marzo
Grand Hotel Palazzo
Viale Italia, 195
Livorno
Degustazione di 5 vini a 5,00 €
Più di 100 vini vi aspettano!!!
Orario 10:00 - 22:00 Per info: segreteria@tuscanybestwine.com Tel.0586/887017